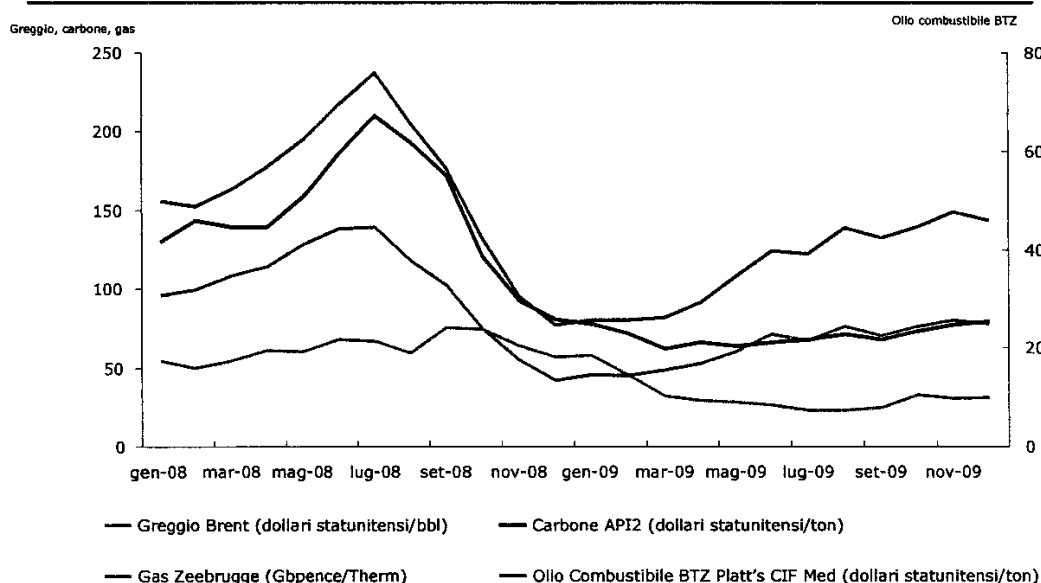


Andamento dei principali indicatori di mercato

Nei grafici seguenti sono rappresentati gli andamenti nei due esercizi di riferimento (2009 e 2008) dei principali indicatori di mercato.

Prezzo Combustibili*(fonte Ene)*

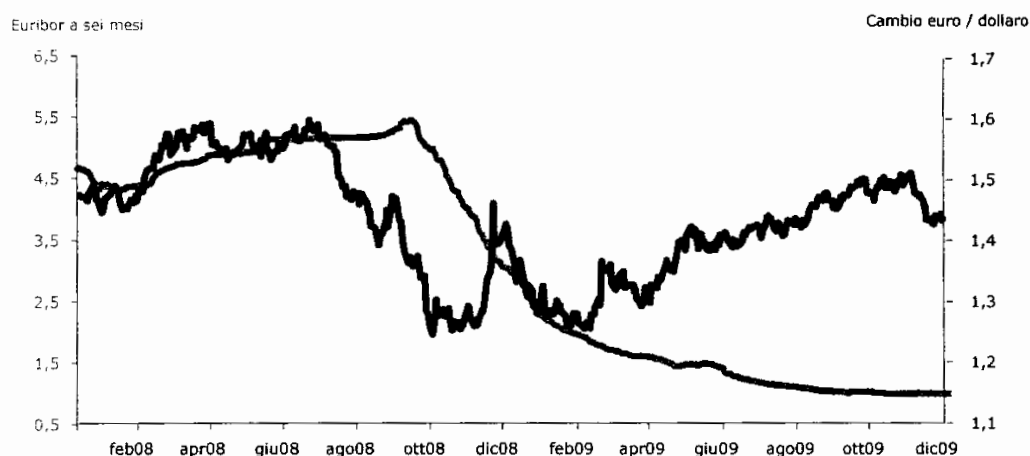
Nel 2009 le quotazioni delle *commodity* energetiche hanno registrato un graduale recupero dai minimi toccati sul finire del 2008. I prezzi del Brent, dopo la brusca caduta di oltre 75% avvenuta tra luglio e dicembre del 2008, hanno continuato a mantenere quotazione depresse per tutto il primo trimestre del 2009. Solo a partire dal secondo trimestre è iniziata una lenta e faticosa ripresa che ha riportato da agosto la *commodity* sopra i 70 dollari statunitensi a barile. Rispetto all'anno precedente il prezzo medio del Brent nel 2009 ha segnato un decremento di oltre il 30%, passando da 97,7 dollari statunitensi al barile a 62,0 dollari statunitensi.

Nel corso del 2009 le quotazioni del carbone hanno registrato un andamento analogo a quello del greggio. Il prezzo del carbone Cif ARA (API2), è tornato a risalire nel secondo semestre del 2009, passando dal minimo dell'anno di 55 dollari statunitensi a tonnellata (inizio marzo 2009) a 82 dollari sul finire dell'anno; Rispetto al 2008 il prezzo medio del carbone Cif ARA nel 2009 ha registrato un decremento di

oltre il 50%. Il prezzo medio del gas naturale nel *hub* europeo di Zeebrugge è passato da 62,0 GBpence/therm a 32,1 GBpence/therm, registrando una diminuzione del 48%. Infine, il prezzo medio dell'olio combustibile BTZ ha subito un decremento del 30,0%, passando da 529,3 dollari statunitensi a tonnellata nel 2008 a 370,7 dollari statunitensi nel 2009.

Mercato monetario

(fonte Enel)



I mercati monetari nel 2009 e nel 2008 hanno evidenziato degli andamenti altalenanti, prevalentemente da addebitare alla crisi che ha colpito i mercati finanziari. In particolare, il rapporto euro/dollaro è passato da una media del 2008 pari a 1,47 a una media del 2009 pari a 1,39, con un ribasso del 5,4%. Il tasso Euribor a 6 mesi, invece, è passato da una media del 4,73% nel 2008 al 1,43% nel 2009, risentendo di un significativo calo dei tassi a partire dal quarto trimestre 2008.

6.1.1 Dati relativi al mercato elettrico

Le attività – che danno esecuzione ai piani industriali tempestivamente presentati ed approvati, dopo ampia ed articolata discussione, dal Consiglio di amministrazione – vanno sempre più concentrandosi, come si è avuto modo di riferire innanzi, nel *core business* ossia nella:

- produzione (da fonte convenzionale, rinnovabile e da termodistruzione), distribuzione e vendita di *energia elettrica* cui si affianca l'importazione dall'estero;

- distribuzione e vendita di gas.

Anche se il sistema va caratterizzandosi sulla maggiore concorrenza, l'ENEL rappresenta ancora l'operatore prevalente sul mercato.

I prezzi di vendita dell'energia elettrica in Italia evidenziano nel 2009 un decremento del 26,8% del prezzo medio unico nazionale sulla Borsa dell'energia elettrica rispetto all'esercizio precedente. Il prezzo medio annuo (al lordo delle imposte) per l'utenza domestica stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas registra nel 2009 una riduzione del 4%, prevalentemente per effetto della diminuzione delle componenti a copertura dei costi di approvvigionamento e dispacciamento.

Andamento dei prezzi di vendita di energia elettrica in Italia

	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
	2009				2008			
Borsa Elettrica - PUN IPEX (€/MWh) ⁽¹⁾	63,7				87,0			
Utente domestico con consumo annuo di 2.700 kWh (centesimi di euro/kWh): ⁽²⁾								
Prezzo al lordo di imposte	17,1	16,8	16,6	16,6	16,5	17,2	17,9	18,1

⁽¹⁾ Fonte: Gestore dei Mercati Energetici; prezzo medio annuo.

⁽²⁾ Fonte: Autorità per l'energia elettrica e il gas e Acquirente Unico (consumo rappresentativo della famiglia media italiana con contratto 3 kW - residente).

La domanda di gas naturale in Italia si attesta a 78,1 miliardi di metri cubi registrando un decremento dell'8,0%. La riduzione dei consumi per la generazione termoelettrica e per la produzione industriale è imputabile prevalentemente al rallentamento dell'economia nazionale a seguito della crisi finanziaria.

Andamento prezzi

	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
	2009				2008			
Utente medio nazionale con consumi inferiori a 200.000 m³ annui (centesimi di euro/m³):								
Prezzo al lordo imposte	79,3	73,4	68,3	67,5	69,4	72,3	75,7	80,1

Fonte: Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Nel settore dell'energia elettrica, premesso che il mercato registra in Italia una produzione inferiore al fabbisogno nonché storicamente legata al prevalente utilizzo di derivati dal petrolio, la sintesi dei dati elettrici espone risultati il cui andamento, anche nel periodo in esame, non si discosta molto dal passato.

	dati Terna provvisori	dati Terna definitivi	dati Terna provvisori	
SINTESI DATI ELETTRICI in ITALIA (mln di KWh)	2009	2008	2008	2009/2008 var. %
- consumi nazionali di energia elettrica	297.980	319.037	316.700	-6,6%
- produzione elettrica netta <i>Enel</i> ⁽¹⁾	84.020	96.277	96.277	-12,7%
- acquisti <i>Enel</i> di energia elettrica	159.048	164.000	164.000	-3,0%
- produzione elettrica netta nazionale	278.880	307.065	305.540	-9,2%
- quota % produzione <i>Enel</i> sul totale nazionale	30,13	31,35	31,51	-3,9%
- quota % vendita <i>Enel</i> di energia elettrica su consumi naz.	74,99	75,31	75,87	-0,4%
- vendita complessiva <i>Enel</i> di energia elettrica	223.445	240.265	240.265	-7,0%
- energia trasportata sulla rete di distribuzione <i>Enel</i>	241.661	257.884	257.884	-6,3%
- potenza efficiente netta installata (MW) ⁽¹⁾	40.420	40.323	40.323	0,2%
- potenza efficiente netta installata all'estero (MW)	54.907	42.187	42.996	30,2%

⁽¹⁾ I dati tengono conto dei valori afferenti ad *Enel Produzione*, *Enel Green Power Italia* e *HDE*

(fonti: Enel e T.e.r.na.)

	dati Terna provvisori pubb.10/3/10	dati Terna definitivi pubb.16/7/09	dati Terna provvisori pubb.16/3/09	
	2009	2008	2008	2009/2008 var. %
	milioni di kWh	milioni di kWh	milioni di kWh	
- produzione lorda				
termoelettrica	225.987	261.328	260.228	-13,5%
Idroelettrica	51.743	47.227	45.511	9,6%
geotermica e da altre fonti	12.184	10.575	12.155	15,2%
TOTALE PRODUZIONE LORDA	289.914	319.130	317.894	-9,2%
- consumi servizi ausiliari	-11.034	-12.065	-12.354	-8,5%
- produzione netta	278.880	307.065	305.540	-9,2%
- importazioni nette	44.449	40.034	39.566	11,0%
- energia immessa in rete	323.329	347.099	345.106	-6,8%
- consumi per pompaggi	-5.727	-7.618	-7.464	-24,8%
- energia richiesta sulla rete	317.602	339.482	337.642	-6,4%
FLUSSI DI ENERGIA EL. di ENEL in ITALIA	milioni di kWh	milioni di kWh	milioni di kWh	
- produzione netta ⁽¹⁾				
termoelettrica	50.186	64.654	64.654	-22,4%
Idroelettrica	28.330	25.973	25.973	9,1%
geotermica e da altre fonti	5.504	5.650	5.650	-2,6%
TOTALE PRODUZIONE NETTA	84.020	96.277	96.277	-12,7%
- acquisti di energia	159.048	164.000	164.000	-3,0%
- vendite di energia				
vendite all'ingrosso	96.106	103.034	103.034	-6,7%
vendite sul mercato regolato (maggior tutela) ⁽²⁾	71.273	81.714	81.714	-12,8%
vendite sul mercato libero ⁽³⁾	56.066	55.517	55.517	1,0%
TOTALE VENDITE	223.445	240.265	240.265	-7,0%
- energia trasportata sulla rete di distri.zione Enel	241.661	257.884	257.884	-6,3%
- potenza efficiente netta installata (MW) ⁽¹⁾	40.420	40.323	40.323	0,2%
FLUSSI DI ENERGIA EL. di ENEL all' ESTERO				
- produzione netta (milioni di kWh)	183.788	156.888	156.888	17,1%
- vendite ai clienti finali (milioni di kWh)	160.318	133.159	133.157	20,4%
- energia trasportata sulla rete di distribuzione Enel (milioni di kWh)	152.595	135.559	135.560	12,6%
- potenza efficiente netta installata (MW)	54.907	42.187	42.996	30,2%

⁽¹⁾ I dati tengono conto dei valori afferenti ad Enel Produzione, Enel Green Power Italia e HDE⁽²⁾ Include le vendite sul mercato di salvaguardia per il periodo 01.01-30.04.2008 per complessivi 4.996 milioni di kWh⁽³⁾ Include le vendite sul mercato di salvaguardia per il periodo 01.05-31.12.2008 per complessivi 4.449 milioni di kWh e per l'anno 2009 per complessivi 5.270 milioni di kWh

Secondo i dati forniti dall'Enel e da Terna, nel 2009 in Italia:

- a) sono diminuiti (-6,6%) i consumi nazionali di energia elettrica;
- b) la produzione *netta di e.e. ENEL* in Italia, pari a 84,0 TWh, ha presentato una diminuzione del 12,7% mentre la produzione elettrica netta nazionale, pari a 278,8 TWh, è diminuita del 9,2 %
- c) l'*energia richiesta* in Italia risulta in diminuzione del 6,4% rispetto ai valori registrati nel 2008, attestandosi a 317,6 TWh (milioni di KWh). Tale richiesta è stata soddisfatta per l'86,2% dalla produzione netta nazionale destinata al consumo (86,0% nel 2008) e per il restante 13,8% dalle importazioni nette (14,0% nel 2008);
- d) gli acquisti da parte dell'*ENEL* di energia (pari a 159,0 TWh) sono diminuiti del 3,0% mentre le importazioni nette hanno un incremento di 4,4 TWh per l'andamento dei prezzi dell'energia elettrica in altri mercati europei rispetto al mercato nazionale;
- e) la *quota complessiva di mercato ENEL* (vendite complessive ai consumatori nazionali) è stata pari al 74,99% e, quindi, sostanzialmente in linea rispetto al 75,31% rilevato nel 2008
- f) è diminuita del 7,0% la vendita *complessiva* di energia dell'*ENEL* (223,4 TWh rispetto ai TWh 240,2 dell'esercizio precedente) e dall'analisi dei dati si rileva che:
 - al *mercato vincolato* la vendita è stata di 96,1 TWh (- 6,7% rispetto al 2008);
 - *all'ingrosso* la vendita è stata di 71,3 TWh (-12,8% rispetto al 2008);
 - *al mercato libero* la vendita è stata di 56,0 TWh (+1,0%) ;
- g) l'elettricità complessivamente trasportata sulla rete di distribuzione dell'*ENEL* in Italia è diminuita rispetto a quella del precedente esercizio (-6,3%);
- h) l'elettricità distribuita da *ENEL* in Italia (241,6 TWh) è anch'essa diminuita del 6,3 % rispetto all'esercizio precedente 2008;
- i) la potenza efficiente netta installata(MW) in Italia ha registrato un lieve aumento (+0,02%), mentre all'Estero l'incremento è risultato più significativo (+ 30,2%).

Riguardo ai dati operativi di sintesi del *Gruppo Enel*, circa la produzione e vendita di energia elettrica, si forniscono gli ulteriori seguenti dati:

	Italia	Eestero	Totale	Italia	Eestero	Totale
	2009			2008		
Energia netta prodotta da Enel (TWh)	84,0	183,8	267,8	96,3	156,9	253,2
Potenza efficiente netta (GW)	40,4	54,9	95,3	40,3	42,2	82,5
Energia trasportata sulla rete di distribuzione di Enel (TWh)	241,7	152,6	394,3	257,9	135,6	393,5
Energia venduta da Enel (TWh) ⁽¹⁾	127,4	160,3	287,7	137,2	133,2	270,4
Vendite di gas alla clientela finale (Miliardi di m ³)	5,2	3,4	8,6	5,7	2,5	8,2
Dipendenti alla fine dell'esercizio (n.) ⁽²⁾	38.121	43.087	81.208	40.327	35.654	75.981

⁽¹⁾ Escluse cessioni ai rivenditori.

⁽²⁾ Include 52 unità riferite alle attività classificate come "possedute per la vendita" (1.413 unità al 31 dicembre 2008).

L'*energia netta prodotta da Gruppo Enel* nel 2009 aumenta di 14,6 TWh (+5,8%) per effetto della maggior produzione realizzata all'estero per 26,9 TWh, derivante dal cambio di metodo di consolidamento di Endesa a partire dal mese di giugno 2009 (+25,0 TWh) e per la maggiore produzione effettuata da Enel OGK-5 (+16,6 TWh, che risente del diverso periodo di consolidamento), parzialmente compensato dalla minor produzione in Italia (-12,7 TWh);

L'*energia venduta di Gruppo Enel* registra un aumento di 17,3 TWh (+6,4%); l'aumento è sostanzialmente riferibile ai maggiori quantitativi venduti all'estero (+27,1 TWh di cui 25,6 TWh riferiti al diverso periodo di consolidamento di Endesa);

Le *vendite di gas del Gruppo Enel alla clientela finale* ammontano nel 2009 a 8,6 miliardi di m³ con un incremento concentrato all'estero.

L'efficienza e la qualità del servizio si desumono dagli indicatori di continuità del servizio elettrico riportati nelle seguenti tabelle: Tabella A riferita all'anno 2009 e Tabella B riferita all'anno 2008. Con riferimento ai dati riferiti all'utenza Enel complessiva si segnala che il confronto tra i citati anni evidenzia che nell'anno 2009 la durata cumulata delle interruzioni senza preavviso lunghe per clienti BT è diminuita passando da 49,61 (per il 2008) a 48,25 (per il 2009); mentre il numero medio per clienti BT di interruzioni senza preavviso (lunghe e brevi) è aumentata passando da 4,89 (per il 2008) a 4,97 (per il 2009).

Per quanto riguarda la Durata Cumulata, il risultato 2009 si conferma al di sotto del target previsto dall'Authority per tutte le regioni tranne Campania, Puglia, Calabria e Sicilia.

Si rinvia alle tabelle riportate per ulteriori considerazioni a carattere regionale.

Tabella A

Enel Distribuzione spa

Dati continuità del Servizio Elettrico (ai sensi della deliberazione AEEG 76/09)
Interruzioni senza preavviso lunghe di responsabilità dell'esercente, origine rete MT + BT

Regione	Numero di utenti BT	Numero medio per utente BT di interruzioni LUNGHE + BREVI	Target Authority Numero	Durata media di interruzioni per utente BT	Target Authority Durata
	2009	2009	2009	2009	2009
Piemonte	2.261.785	3,43	3,44	40,98	54
Liguria	1.249.163	4,04	3,77	42,61	47
Lombardia	4.422.001	2,26	2,87	29,28	51
Trentino Alto Adige	87.365	4,87	4,63	61,22	66
Veneto	2.550.547	2,67	2,84	29,07	49
Friuli Venezia Giulia	605.339	2,45	2,90	20,93	50
Emilia Romagna	2.386.168	2,13	2,69	23,47	45
Toscana	2.362.962	2,54	2,92	31,35	43
Marche	893.554	3,34	3,44	35,26	50
Umbria	467.666	2,73	3,08	29,04	49
Lazio	1.752.667	5,10	5,50	51,42	58
Abruzzo	846.405	4,61	4,60	41,72	57
Molise	216.572	2,39	3,32	18,18	55
Campania	2.782.634	9,82	9,29	77,19	69
Puglia	2.347.657	6,00	5,02	63,10	53
Basilicata	359.740	3,99	3,96	34,91	51
Calabria	1.275.104	9,04	7,16	87,96	64
Sicilia	2.965.674	11,12	9,29	91,32	76
Sardegna	1.044.789	5,79	6,99	56,59	69
Enel Distribuzione spa	30.877.792	4,97	4,85	48,25	56
Macro Regione	Numero di utenti BT	Numero medio per utente BT di interruzioni LUNGHE + BREVI	Target Authority Numero	Durata media di interruzioni per utente BT	Target Authority Durata
	2009	2009	2009	2009	2009
Nord	13.562.368	2,70	3,02	31,23	50
Centro	5.476.849	3,51	3,84	38,21	49
Sud e Isole	11.838.575	8,26	7,41	72,38	65
Enel Distribuzione spa	30.877.792	4,97	4,85	48,25	56

(fonte Enel)

Tabella B**Enel Distribuzione spa**

Dati continuità del Servizio Elettrico (RICALCOLATI AI SENSI DELLA DEL. AEEG 76/09)

Interruzioni senza preavviso lunghe per responsabilità dell'esercente, origine rete MT + BT

Regione	Numero Utenti BT	Durata cumulata interruzioni accidentali lunghe per clienti BT		Numero Medio di Interruzioni per clienti BT LUNGHE + BREVI	
		Consuntivo	Target Authority	Consuntivo	Target Authority
	2008	2008	2008	2008	2008
Piemonte	2.248.380	49,83	54	3,20	3,48
Liguria	1.242.789	48,43	48	3,31	3,92
Lombardia	4.378.569	32,92	51	2,01	2,87
Trentino Alto Adige	86.034	63,57	67	4,27	4,70
Veneto	2.527.920	32,60	49	2,45	2,86
Friuli Venezia Giulia	601.216	23,69	50	1,61	2,91
Emilia Romagna	2.368.784	21,63	45	1,75	2,72
Toscana	2.346.872	38,23	43	2,48	2,99
Marche	885.041	36,07	50	2,77	3,51
Umbria	463.525	33,44	49	2,49	3,12
Lazio	1.735.941	56,10	59	4,58	5,78
Abruzzo	837.131	46,37	58	3,67	4,77
Molise	215.487	21,88	55	2,40	3,34
Campania	2.763.030	81,87	74	6,30	9,87
Puglia	2.333.590	56,76	55	4,21	5,30
Basilicata	357.642	38,75	51	2,64	4,08
Calabria	1.265.246	79,72	66	5,98	7,58
Sicilia	2.944.560	76,60	84	6,32	9,88
Sardegna	1.031.820	70,70	72	4,72	7,40
Enel	30.633.577	49,61	57	4,89	5,05

(fonte Enel)

6.1.2 Ricerca ed innovazione

Nel 2009 il Gruppo Enel ha svolto attività per lo sviluppo e la dimostrazione di tecnologie innovative per un valore di circa 86 milioni di euro (35,5 milioni di euro nel precedente esercizio 2008), nell'ambito del Piano per l'Innovazione Tecnologica (650 milioni di euro per il periodo 2009-2013). Le spese di ricerca sono state per circa il 46% nel campo della generazione fossile, il 50% per le fonti rinnovabili ed il 4% per l'efficienza energetica

Le principali attività e i maggiori risultati raggiunti possono essere raggruppati in due categorie, ossia Generazione termoelettrica a zero emissioni (cattura e sequestro

della CO₂, contenimento emissioni e residui, aumento dell'efficienza negli impianti a carbone, sistemi esperti per TG e carbone) e Generazione da fonti rinnovabili (solare termodinamico, fotovoltaico innovativo, geotermia innovative, biomasse e combustibile da rifiuti, eolico, accumulo energetico, biodiesel, il "Diamante", efficienza energetica unita alla generazione distribuita, Generazione distribuita, Leaf community, Auto elettrica, Porti verdi).

6.2 Le tariffe

Dopo un periodo di costante incremento avvenuto nel corso dell'anno 2008, le tariffe, nell'anno 2009, hanno fatto registrare una costante diminuzione a far data 1° gennaio.

Al lordo delle imposte i "prezzi di riferimento" quantificati dall'Autorità, sono stati, infatti, i seguenti:

1. Come per i precedenti tre trimestri, anche per l'ultimo trimestre 2009 la spesa energetica per le famiglie è in diminuzione. A partire dal 1 ottobre 2009 le bollette di energia elettrica e gas naturale diminuiscono, rispettivamente, del 0,8% e dell'1,2% con la previsione altresì di ulteriori diminuzione nel corso dell'anno 2009;
2. Dopo che per tutto il 2009 le bollette di gas ed energia elettrica hanno evidenziato significative riduzioni, per il 1° trimestre 2010 l'Autorità per l'energia ha stabilito un'ulteriore diminuzione dei prezzi di riferimento dell'energia elettrica mentre per il gas viene fissato un aumento dei prezzi di riferimento del 2,8%;
3. Dal 1 Aprile 2010 si registra un nuovo calo significativo dei prezzi di riferimenti dell'energia elettrica pari a -3,1% mentre quelli per il gas registrano un aumento del 3,6%;
4. Dal 1 Luglio 2010 ancora diminuzione dei prezzi di riferimento dell'elettricità elettrica del -0,5% ed un ulteriore incremento di quelli riferiti al gas per +3,2%;
5. Dal 1 ottobre 2010 si registra una lieve flessione dei prezzi di riferimento dell'energia elettrica ed il gas , rispettivamente del -0,5% e del - 0,1%.

Utilizzando i dati pubblicati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas si reputa opportuno evidenziare la composizione percentuale, al 4° trimestre 2010, della bolletta elettrica e di quella del gas.

Bolletta elettrica: composizione percentuale del prezzo medio:

- *Componente energia* : 59,46% della spesa totale ovvero il 69,46% della spesa totale al netto delle imposte (Costi per l'energia elettrica prodotta ed importata direttamente influenzata dalle quotazioni internazionale degli idrocarburi e dal mercato all'ingrosso dell'energia elettrica);
- *Costi di rete e di misura*: 16,16% della spesa totale (costi dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia);
- *Imposte*: 14,40% della spesa totale (IVA al 9,09% circa, Erariale e Add. comunale pari a 5,31% circa del totale);
- *Oneri Generali del sistema*: 9,98% della spesa totale (fissati per legge si riferiscono : incentivi alle fonti rinnovabili, regimi tariffari speciali, compensazioni per imprese elettriche minori, sostegno alla ricerca di sistema e componente a copertura *bonus elettrico*, interventi per la promozione dell'efficienza energetica negli usi finali).

Bolletta gas: composizione percentuale del prezzo medio:

- *Componente energia* : 33,83% della spesa totale ovvero il 54,21% del totale al netto delle imposte (Costi della *materia prima gas*);
 - *Vendita al dettaglio, commercializzazione all'ingrosso e oneri aggiuntivi*: 9,09% della spesa totale (costi per commercializzazione e vendita);
 - *Trasporto e Stoccaggio*: 5,78% della spesa totale (costi per servizi di trasporto e stoccaggio);
 - *Distribuzione locale* : 13,71% della spesa totale (costi per i servizi di distribuzione, miglioramento del servizio e contenimento della spesa dei clienti con bassi consumi)
- Imposte*: 37,59% della spesa totale (Accise per il 20,64%, IVA al 14,21 % e Add.regionale pari a 2,74% del totale).

6.3 Aspetti ed eventi significativi

Nel periodo su cui si riferisce meritano particolare menzione le seguenti problematiche:

6.3.1 Crediti commerciali

Nel corso degli ultimi anni il conto "Crediti commerciali verso clienti " del Gruppo Enel ha presentato un incremento costante. Infatti al 31 dicembre 2009 essi ammontano a 13.010 milioni di euro e presentano un incremento di 632 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (pari a circa il +5%).

In sintesi, possono essere rappresentati come segue:

milioni di euro			
	al 31.12.2009	al 31.12.2008	2009-2008
Clienti:			
- vendita e trasporto di energia elettrica	11.020	10.166	854
- distribuzione e vendita di gas	1.284	1.499	(215)
- altre attività	669	661	8
Totale	12.973	12.326	647
Crediti commerciali verso imprese collegate	5	14	(9)
Crediti per lavori in corso su ordinazione	32	38	(6)
TOTALE	13.010	12.378	632

(fonte Enel)

I valori sopra riportati sono al netto del relativo fondo svalutazione che a fine esercizio è pari a 934 milioni di euro, a fronte di un saldo iniziale di 726 milioni di euro; la variazione è riconducibile essenzialmente ad accantonamenti, per l'anno 2009, di 528 milioni di euro ed utilizzi a copertura di perdite su crediti di 298 milioni di euro.

L'incremento sopra evidenziato è in prevalenza riferibile agli effetti del cambio di metodo di consolidamento di Endesa (da proporzionale a integrale) effettuato a seguito del conseguimento del controllo pieno della Società spagnola dopo l'acquisto, in data 25 giugno 2009, dell'ulteriore quota azionaria del 25,01%. Se si escludono gli effetti del citato diverso metodo di consolidamento, i crediti commerciali presenterebbero, diversamente dagli altri anni, un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Per un'analisi più completa di detti dati di sintesi, devono però essere tenuti presenti alcuni aspetti connessi con la valutazione dei crediti e, in particolare,:

- il fondo svalutazione crediti ha registrato un incremento nell'anno 2009 di 208 milioni di euro pari al +28,6%;

- i ricavi per vendite e trasporto sul mercato nazionale di maggior tutela e salvaguardia di energia elettrica e di gas agli utenti finali (riferimento ai dati consolidati riportati al cap.8.4) sono diminuiti del -15% al 31.12.2009 rispetto all'esercizio precedente;

- alla data del 30 settembre 2010 l'ammontare dei crediti commerciali è stato pari a 13.658 milioni di euro con un incremento, rispetto al 31.12.2009, di 648 milioni di euro pari al +4,9%.

Passando ad ulteriori analisi, nel seguito vengono riportati i valori al 31.12.2009 (ed al 31.12.2008) dei crediti commerciali del Gruppo Enel, al netto del relativo fondo

svalutazione crediti, suddivisi per ciascuna Società controllata e per tipologia di prestazione.

Gruppo Enel

CREDITI COMMERCIALI (€/milioni **al netto** del Fondo svalutazione crediti)

	Vendita e Trasporto di energia elettrica		Distribuzione- Vendita gas		Altre attività e diversi		Totali	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008
Enel Energia	2.096	1.996	966	1.259	7	14	3.069	3.269
Enel Servizio Elettrico S.p.A. ⁽¹⁾	2.082	2.946			17	17	2.099	2.963
Endesa ⁽²⁾	3.472	1.798	293	228	88	141	3.853	2.167
Enel Produzione	985	1.518			16	104	1.001	1.622
Enel Distribuzione S.p.A.	610	634			72	59	682	693
Enel Trade	863	608	25	11			888	619
Slovenske Elektrarne.	178	171			18	19	196	190
Enel Energie	98	124			2	2	100	126
Enel Sole s.r.l.					119	107	119	107
Enel S.p.A.	56	80			5	6	61	86
Enel.Factor S.p.A.					56	70	56	70
Enel Green Power	166				7		173	0
Enel Ingegneria					105		105	0
Enel Servizi s.r.l.					58	53	58	53
Enel france	59						59	0
OGK-5	53	42			17	9	70	51
Enel En. Muntenia	77	81			7	3	84	84
Maritza	57						57	0
Altre Società ⁽³⁾	168	168		112	109	9	280	278
Totale	11.020	10.166	1.284	1.499	706	713	13.010	12.378

(fonte Enel)

⁽¹⁾ Con efficacia 1.1.2008 Enel Servizio Elettrico ha ricevuto da Enel Distribuzione il ramo di azienda relativo alla vendita di e.e. ai clienti di maggior tutela

⁽²⁾ Consolidata integralmente a seguito dell'acquisizione dell'ulteriore quota azionaria del 25,01%.

⁽³⁾ Società con crediti comm. < 35 mil. Euro.

Gruppo Enel**Fondo svalutazione crediti***(milioni di euro)**(fonte Enel)*

	al 31.12.2009	al 31.12.2008	Variazione
ENEL SERV. ELET.	313	347	-34
ENDESA ⁽¹⁾	75	35	40
ENEL spa	35	23	12
ENEL DISTR	13	9	4
ENEL ENERGIE	96	45	51
ENEL FACTOR	2	2	0
ENEL ENERGIA	222	105	117
ENEL PROD	49	47	2
ENEL SERV.	9	10	-1
ENEL SOLE	8	7	1
ENEL TRADE	17	17	0
SLOV. ELEK	83	68	15
Altre società	12	11	1
Totale	934	726	208

⁽¹⁾ Consolidata integralmente a seguito dell'acquisizione dell'ulteriore quota azionaria del 25,01%.

Movimentazione del Fondo Svalutazione crediti nell'anno 2009

Totale al 31.12.2008	726
Accantonamenti	528
Utilizzi	(298)
Altri movimenti	(22)
Riclassifica ad "Attività destinate alla vendita"	
Totale al 31.12.2009	934

Dai dati contabili sopra evidenziati emerge che l'incremento registrato nel corso dell'anno 2009 è prevalentemente riconducibile ai crediti conseguenti alla vendita ed al trasporto di energia elettrica per 854 milioni di euro, pari al +8,4%.

In particolare, i valori riferiti ai crediti commerciali delle società controllate Enel Energia, Enel Servizio Elettrico, Endesa, Enel Produzione, Enel Distribuzione ed Enel Trade (pari a 11.592 milioni di euro) rappresentano circa l'89% del totale crediti del Gruppo. Riguardo, poi, alla tipologia dei crediti stessi, quelli riferiti a dette società per la vendita e trasporto di energia elettrica (pari a 10.108 milioni di euro), alla distribuzione e vendita gas (pari a 1.284 milioni di euro) ed altre attività e diversi (pari a 200 milioni di euro) rappresentano la parte prevalente del credito commerciale del Gruppo (circa il 90%).

Ciò premesso, è da evidenziare che, se si escludono le società del Gruppo Endesa, che hanno fatto registrare un incremento del credito rispetto al 2008 (come già detto in precedenza) ed Enel Trade (+ 43,5% per 269 milioni di euro), le società

Enel Energia, Enel Servizio Elettrico, Enel Produzione ed Enel Distribuzione presentano al 31.12.2009 una diminuzione rispetto al precedente esercizio.

Per le Società che presentano i saldi dei crediti più significativi, sono state acquisite ulteriori analisi che evidenziano i relativi crediti commerciali, per vendita e trasporto di energia elettrica e gas, suddivisi per periodo di formazione/anno di riferimento. Queste le risultanze:

Prospetto di aiging

(fonte Enel)

Crediti commerciali per vendita e trasporto di energia elettrica e gas

Euro milioni

Vendita e trasporto energia elettrica

Società	Credito al 31/12/09	Anno di formazione				
		Ante 2006	2006	2007	2008	2009
Enel Energia	2.096	0	2	129	428	1.537
Enel Servizio Elettrico	2.082	115	64	131	208	1.564
Enel Produzione	985	3	39	9	267	667
Enel Distribuzione	610	7	3	4	63	533
Gruppo Endesa	3.472	0	0	0	5	3.467

Vendita e trasporto gas

Società	Credito al 31/12/09	Anno di formazione				
		Ante 2006	2006	2007	2008	2009
Enel Energia	966	0	0	41	78	848
Gruppo Endesa	293	0	0	0	11	282

In merito si evidenzia :

- per Enel Energia l'ammontare dei crediti arretrati riferiti all'anno 2008 e precedenti è pari al 27,00% del totale crediti;
- per Enel Servizio Elettrico l'ammontare dei crediti arretrati riferiti all'anno 2008 e precedenti è pari al 24,88% del totale crediti (l'8,60% si riferisce all'anno 2006 e precedenti);
- per Enel Produzione l'ammontare dei crediti arretrati riferiti all'anno 2008 e precedenti è pari al 32,28% del totale crediti;
- il Gruppo Endesa presenta l'importo più elevato dei crediti commerciali, nella quasi totalità riferiti all'anno 2009.

La Corte ha, in proposito, già nelle precedenti relazioni, segnalato la necessità di *“un accertamento dell'esigibilità dei crediti verso la clientela, con particolare riguardo a quelli pregressi ed in particolare a quelli insoluti ed oggetto di contestazione o coinvolti in procedure concorsuali”*.

L'Enel ha comunque sempre confermato che il Gruppo è impegnato in un continuo ed attento monitoraggio sull'andamento dei crediti progressi e svolge un'intensa attività per il recupero di tali crediti attraverso: (i) invio di solleciti ai clienti, (ii) applicazione di misure di autotutela (sospensione della fornitura), (iii) affidamento in più fasi del recupero dei crediti a società specializzate (recupero stragiudiziale), (iv) avvio di azioni legali anche attraverso l'insinuazione in procedure fallimentari, dopo aver valutato l'effettiva recuperabilità.

Tra i fattori che continuano a rendere difficoltosa l'azione di recupero crediti, oltre all'attuale scenario caratterizzato dalla crisi economica e finanziaria, l'Enel segnala le difficoltà intervenute a seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina normativa, introdotta con la liberalizzazione del mercato elettrico italiano, che ha comportato il c.d. *“free riding”* vale a dire il fenomeno di clienti che riescono a passare (switch) ad altro operatore senza aver saldato le pendenze nei confronti dell'operatore precedente. E' da evidenziare che sul problema è stata richiamata da parte dell'Enel e di altri fornitori l'attenzione dell'AEEG e si auspica che da parte di quest'ultima vengano emanati provvedimenti volti a limitare tali fenomeni.

Un interessante aspetto da segnalare si riferisce ai pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione ed aziende private medie/grandi; al riguardo, l'Enel ha proceduto, in più riprese, alla cessione pro-soluto di quote di tali crediti, definendo contratti in tal senso con primarie società di *factoring* e con istituti bancari, ad un costo ritenuto vantaggioso, in quanto inferiore rispetto ai livelli di costo attualmente sopportati per il reperimento di finanziamenti da parte del Gruppo stesso.

Per un riferimento normativo, si segnala che gli indirizzi di gestione del credito commerciale sono stati delineati nella procedura organizzativa n. 106 in data 5.2.2008 approvata dall'Amministratore Delegato di Enel S.p.A., cui hanno fatto seguito le conseguenti disposizioni applicative emesse dalle Società del Gruppo.

Stante la situazione esaminata al 31 dicembre 2009 ed anche l'evoluzione della stessa al 30 settembre 2010 dei crediti commerciali, è doveroso rinnovare la raccomandazione affinché la Società continui nella ricerca di una migliore razionalizzazione e potenziamento del sistema di recupero crediti con particolare riferimento a quelli pregressi ed a quelli oggetto di contestazione o coinvolti in